

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Expo 2015 S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Expo 2015 S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Expo 2015 S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La società è stata costituita in data 1° dicembre 2008 e pertanto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, che si riferisce ad un periodo di tredici mesi, rappresenta il suo primo esercizio sociale.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Expo 2015 S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo d'informativa, segnaliamo quanto segue. La società è stata costituita il 1° dicembre 2008, in adempimento di quanto previsto all'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2008 "Interventi necessari per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015" e, più in generale, degli impegni assunti nei confronti del Bureau International des Exposition (BIE) dal Governo Italiano e dagli enti presentatori della candidatura di Milano quale città ospitante l'EXPO 2015 (l'Evento).

La società ha chiuso il suo primo esercizio di attività con una perdita di Euro 8.374 migliaia e con un patrimonio netto di Euro 7.746 migliaia. Come indicato nei paragrafi "Principali rischi e incertezze" della Relazione sulla Gestione e "Continuità Aziendale" della Nota Integrativa, presupposti imprescindibili per garantire la realizzazione dell'Evento risultano essere il sostegno finanziario da parte dei Soci, anche per quanto riguarda le spese d'esercizio della Società, e l'approvazione del Dossier di Registrazione da presentare al BIE entro il 30 aprile 2010.

A tal proposito gli Amministratori, pur evidenziando come alla data di redazione del bilancio non tutti i Soci abbiano assunto impegni formali circa la copertura del fabbisogno, ritengono ragionevolmente certo l'ottenimento del necessario sostegno finanziario, sulla base:

- delle indicazioni contenute nell' art. 14 del decreto legge 25 giugno 2008 n° 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n° 133, che definisce le autorizzazioni di spesa da parte dello Stato per la realizzazione delle opere e delle attività connesse all'EXPO Milano per gli esercizi 2009-2015;
- del Disciplinare stipulato in data 27 gennaio 2010 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che definisce i finanziamenti delle suddette opere e attività connesse alla realizzazione dell'Evento, modulati per competenza negli anni dal 2009 al 2015;
- delle intenzioni manifestate dai rappresentanti dei Soci stessi, anche desumibili dalla corrispondenza con alcuni di questi e dalle diverse discussioni intavolate in relazione alle esigenze di sostegno del progetto, ritenuto strategico sia per la città di Milano che per il paese Italia.

Inoltre, in relazione all'approvazione del Dossier di Registrazione, gli Amministratori evidenziano che il suddetto Dossier verrà adeguatamente completato nei termini previsti e di essere confidenti riguardo all'ottenimento dell'approvazione stessa da parte del Bureau International des Exposition.

Sulla base dei suddetti elementi gli Amministratori hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

5. Come indicato nella nota integrativa, la società nel corso dell'esercizio ha ricevuto contributi pubblici per un totale di Euro 22.380 migliaia, contabilizzati, sulla base della destinazione indicata dagli enti eroganti, quanto ad Euro 16.120 migliaia nel "Patrimonio netto" e quanto ad Euro 6.260 migliaia nei "Risconti passivi".

I contributi contabilizzati nei Risconti Passivi includono un versamento di Euro 5.160 migliaia erogato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 12 agosto 2009 classificato in tale voce in attesa di una precisa definizione circa la sua effettiva destinazione da parte dell'ente erogante.

6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Expo 2015 S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Expo 2015 S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 1° aprile 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Maurizio Girardi
(Socio)